

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 47 del 2 marzo 2010 – Concessione idraulica ai sensi dell'art.93 R.D. 523/1904 per attraversamento del vallone Sambuco con strada rurale Colonna - San Nicola, in agro del Comune di Venticano (AV). PSR 2007/2013 Misura 125. (Pratica G.C.1667). Richiedente: Comune di Venticano (AV). "Parere Idraulico ai sensi dell'art.93 R.D. 523/1904" " Approvazione schema di concessione".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Venticano (AV), in data 7/10/2009 con nota prot. 3810 acquisita al prot. reg. n. 0865848 del 9/10/2009, ha chiesto il nulla osta preventivo sul progetto denominato “lavori di realizzazione della strada rurale Colonna-San Nicola”, che nel suo sviluppo attraversa il vallone “Sambuco” in corrispondenza della particella 26 del foglio 4 e 164 del foglio 7;
- che questo Settore con nota prot. 938465 del 30/10/2009 ha rilasciato parere preliminare idraulico favorevole con prescrizioni, subordinando il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla presentazione del progetto esecutivo;
- che il Comune di Venticano con nota in data 15/01/2010 prot.189 acquisita al prot. reg. n. 0035985 del 15/01/2010, ha trasmesso il progetto esecutivo secondo le prescrizioni del parere prot. 938465 del 30/10/2009;
- che la natura demaniale del vallone Sambuco, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;

RITENUTO:

- che i lavori di attraversamento del Vallone Sambuco non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904 in quanto gli stessi contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n° 3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n° 5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Venticano, C.F. 80005130648 (di seguito definito Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici parere favorevole alla realizzazione delle opere di attraversamento del vallone Sambuco con la strada rurale Colonna-San Nicola, nel tratto compreso tra le part. n.26 del Fg. N.4 e 164 del Fg. 7 del Comune di Venticano (AV), consistenti in:
 - Scatolare in cls in corrispondenza del picchetto A10 Tav.2.5 avente larghezza pari a mt. 5,00 e altezza pari a mt. 3.00;
 - Sistemazione spondale a monte e a valle dello scatolare con gabbionate in pietrame;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia verrà restituita firmata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- b. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- c. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- d. nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- e. durante l'esecuzione dei lavori il concessionario sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- f. durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori delle opere non si dovrà arrecare alcun danno alle sponde del corso d'acqua, né a terzi per i quali danni in ogni caso l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- g. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- h. tutta la responsabilità statica, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche dei corsi d'acqua, resterà a carico del concessionario, per le quali in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
- i. resteranno a totale carico del Concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché degli obblighi di vigilanza affinché le opere da realizzare non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza in premessa;
- j. il comune di Venticano, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n.1086/1971 e L. n. 64/1974).
- k. il Concessionario a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- l. Il concessionario dovrà osservare le norme vigenti in materia, di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica;
- m. il presente parere è rilasciato fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e

demaniali;

- n. il presente parere non produce obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul soggetto e sulle opere, per quanto concerne la valutazione impatto ambientale, l'aspetto urbanistico, paesaggistico, artistico, storico – archeologico, sanitario, rischio idrogeologico ecc., che restano di competenza delle autorità preposte alla tutela degli specifici vincoli;
 - o. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - p. il presente Decreto deve essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato, della Regione, dell'Amministrazione Provinciale e degli Enti locali.
- 2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la manutenzione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali sopra descritti per tutta la durata della concessione medesima;
 - 3. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Venticano (AV);
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

IL DIRIGENTE

Dr. Geol. Giuseppe TRAVIA



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15

LL.PP. – OO.PP. – ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONI

SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. N° ____ del ____

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. ____ del ____

R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Concessione idraulica per attraversamento vallone Sambuco con strada rurale Colonna – San Nicola, in agro del Comune di Venticano (AV).
(Pratica G.C. 1667)

Proponente: Comune di Venticano (AV).

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemiladieci il giorno ____ () del mese di _____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino, dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino, alla via Roma 1, al piano I,

premesse:

- che con istanza in data 15/01/2010 prot. n. 189, acquisita al protocollo regionale 0035985 del 15/01/2010, il Sindaco pro-tempore del Comune di Venticano (AV), ha chiesto la concessione per l'utilizzo di un'area, appartenente al demanio fluviale del vallone Sambuco, confinante con le particelle catastali 26 del foglio 4 e 164 del foglio 7 del Comune;

- che questo Settore, con D.D. n. ____ del ____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l'autorizzazione - concessione in argomento.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile, dr. geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

il Comune di Venticano (AV), di seguito denominato anche Concessionario, C.F. 80005130648, nella persona dell' _____, nato ad _____ () il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Comune di Venticano (AV).

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del concessionario

Il Comune di Venticano elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, in Piazza A. Verardo - Casa Municipale, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania, concede al Comune di Venticano (AV), l'utilizzo dell'area demaniale impegnata dalla proiezione verticale complessiva di mq 39,00 dell'attraversamento con scatolare del vallone "Sambuco", per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla data di registrazione del presente atto.

Art. 4 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di 136,35 (euro centotrentasei/35) così distinto:

- ☐ canone annuo per attraversamento pari ad € 123,95 (euro centoventitre/95);
- ☐ imposta regionale del 10% pari ad € 12,40 (euro dodici/40)

(art 2 L. n. 281/70 e art. 7 della L.R. n. 1/72)

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 – Annualità di canone anticipato per Attraversamento vallone Sambuco nel Comune di Venticano" - Pratica n. 1667.

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale mediante versamento dell'importo di € 272,70 (duecentosettantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c.p. n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n.1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06, Deposito cauzionale per attraversamento del vallone Sambuco nel Comune di Venticano"- Pratica n. 1667.

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia dell'interessato.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessionario, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso della emissione del provvedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti di terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza prot. n. 189 del 15/01/2010 del Comune di Venticano (AV), nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di segreteria, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il con D.D. n. _____ del _____, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n.4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travà